

**ANFeA**  
**Associazione Nazionale Fisica e Applicazioni**

**REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE**

Testo modificato a seguito legge 3/2018.

Approvato dal CD nel novembre 2018, da approvare dall'Assemblea Generale.

INDICE

- Art. 1 Qualifica di Professionista Magistrale in Fisica
- Art. 2 Qualifica di Professionista Junior in Fisica
- Art. 3 Elenco Professionale ANFeA
- Art. 4 Requisiti per l'iscrizione nella sezione A dell'Elenco
- Art. 5 Requisiti per l'iscrizione nella sezione B dell'Elenco
- Art. 6 Standard di qualificazione professionale – sezione A
- Art. 7 Standard di qualificazione professionale – sezione B
- Art. 8 Attività di tirocinio
- Art. 9 Procedura di Valutazione
- Art. 10 Valutazione delle richieste di iscrizione
- Art. 11 Comitato di Valutazione
- Art. 12 Aggiornamento Professionale Continuo
- Art. 13 Attestato di qualità e qualificazione dei servizi

*Art. 1 Qualifica di Professionista Magistrale in Fisica*

1.1. Professionista Magistrale in Fisica (PMF) è la qualifica professionale attribuita ai Soci professionisti di ANFeA che dimostrino di possedere i requisiti di formazione e professionalità fissati nell'art. 6 del presente regolamento e che si impegnino a mantenere aggiornata la loro professionalità e a rispettare il Codice deontologico dell'Associazione.

*Art. 2 Qualifica di Professionista Junior in Fisica*

2.1. Professionista Junior in Fisica (PJF) è la qualifica professionale riservata ai Soci professionisti di ANFeA che dimostrino di possedere i requisiti di formazione e professionalità fissati nell'art. 7 del presente regolamento e che si impegnino a mantenere aggiornata la loro professionalità e a rispettare il Codice deontologico dell'Associazione

*Art. 3 Elenco Professionale ANFeA*

3.1. ANFeA gestisce l'Elenco Professionale dei Soci professionisti (EP), nel quale possono iscriversi i soci che si impegnino a mantenere aggiornata la propria professionalità e a rispettare il Codice deontologico dell'Associazione. L'EP è articolato nella sezione A, riservata ai soci con laurea magistrale, e nella sezione B riservata ai soci con laurea triennale.

3.2. La sezione A è ripartita nei seguenti settori:

- a) Fisica per la Produzione di beni e servizi: processi industriali, materiali, modelli, misure e tecnologie informatiche.
- b) Fisica per Risorse naturali, Terra e Spazio: astrofisica, geofisica, fisica della bassa, media e alta atmosfera, meteorologia, oceanografia, climatologia e applicazioni spaziali.
- c) Fisica per Ambiente, Territorio e Beni culturali: rumore e vibrazioni, campi elettrici e magnetici, radiazione non ionizzante e ionizzante, effetti sull'uomo e su manufatti storici e moderni, effetti del tempo e beni culturali.
- d) Fisica per Scienze della vita: ricerca e sviluppo di principi e metodologie della fisica nei contesti biomedico, biofisico e biotecnologico.

3.3. La sezione B è articolata nell'unico settore:

- a) Applicazioni tecnologiche della fisica.

3.4. L'Elenco riporta, per ciascun iscritto, il cognome e il nome, il Codice fiscale, il luogo e la data di nascita, la località di residenza e la sezione, il settore, la data e il numero progressivo di iscrizione. L'Elenco è tenuto aggiornato dal Segretario Generale dell'Associazione e periodicamente pubblicato; vengono altresì pubblicati o diffusi elenchi delle nuove iscrizioni, nel rispetto della normativa vigente. A ciascun iscritto, su richiesta, viene rilasciata idonea attestazione mediante un "Attestato di qualità e qualificazione dei servizi".

3.5. Agli iscritti nella Sezione A dell'Elenco spetta il titolo professionale PMF con l'indicazione del settore di competenza:

- a) PMF in fisica per la Produzione di beni e servizi
- b) PMF in fisica per Risorse naturali, Terra e Spazio;
- c) PMF in fisica per Ambiente, Territorio e Beni culturali
- d) PMF in fisica per Scienze della vita

Agli iscritti nella Sezione B dell'Elenco spetta il titolo professionale PJF.

3.6. È consentita l'iscrizione a più settori della stessa sezione, con le procedure di cui all'art. 9.5 del presente regolamento.

3.7. L'iscritto può essere cancellato o sospeso per motivi disciplinari, con le procedure previste dal Regolamento di disciplina. E' cancellato d'ufficio dall'Elenco l'iscritto che abbia perso la qualifica di socio dell'Associazione. Della cancellazione, della sospensione e dell'eventuale reintegrazione, oltre che l'interessato, viene informato anche il Comitato di Valutazione.

3.8. La cancellazione può avvenire su richiesta scritta da parte dell'interessato. I soci che hanno richiesto la cancellazione possono successivamente chiedere una nuova iscrizione con la procedura ordinaria.

3.9. Coloro che siano stati cancellati d'ufficio, se riammessi nell'Associazione possono chiedere di essere reintegrati nell'Elenco con le procedure ordinarie.

3.10. Nei confronti delle deliberazioni in merito all'iscrizione nell'Elenco è possibile ricorrere attraverso:

- a) la presentazione di una richiesta motivata di riesame, cui il Consiglio Direttivo è tenuto a dare risposta entro tre mesi;
- b) il ricorso al Collegio dei probiviri, salvo che per la cancellazione o sospensione dovuta a provvedimento disciplinare.

Nel secondo caso, il Collegio dei probiviri trasmette il proprio parere al Consiglio Direttivo, che è tenuto a deliberare in maniera definitiva e insindacabile entro tre mesi.

#### *Art. 4 Requisiti per l'iscrizione nella sezione A dell'Elenco*

4.1. L'iscrizione in tutti i settori della Sezione A dell'Elenco è consentita ai soci in regola con il versamento della quota sociale per l'anno corrente e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea magistrale di una delle seguenti classi: LM-17 o 20/S – Fisica, LM-58 o 66/S - Scienze dell'Universo, LM-79 o 85/S - Scienze Geofisiche o laurea in Fisica del previgente ordinamento o titolo di Dottore di ricerca in discipline fisiche;
- b) avere svolto un periodo di tirocinio, secondo le modalità di cui al seguente art. 8;
- c) avere superato la procedura di valutazione con le modalità di cui all'art. 10.

4.2. La valutazione dei requisiti è affidata al Comitato di Valutazione e l'iscrizione nell'Elenco è disposta dal Consiglio Direttivo, a seguito di verifica formale degli atti.

4.3. L'iscrizione ha durata di tre anni solari, a partire dal 1° gennaio successivo alla data di iscrizione. Il socio che non procede al rinnovo secondo le modalità e i tempi prescritti, viene cancellato dall'Elenco, ma mantiene la qualifica di Socio ordinario.

4.4. La domanda di rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco deve essere presentata, insieme con una relazione che comprovi l'attività professionale e di aggiornamento svolta nel triennio precedente, secondo le modalità previste dal Regolamento di Formazione Continua.

### *Art. 5 Requisiti per l'iscrizione nella sezione B dell'Elenco*

5.1. L'iscrizione nella Sezione B dell'Elenco è consentita ai soci in regola con il versamento della quota sociale per l'anno corrente e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea Classe 25 o L-30 - Scienze e tecnologie fisiche;
- b) avere compiuto il periodo di tirocinio, secondo le modalità di cui al seguente art. 8;
- c) avere superato la procedura di valutazione con le modalità di cui all'art. 10.

5.2. La valutazione dei requisiti è affidata al Comitato di Valutazione e l'iscrizione nell'Elenco è disposta dal Consiglio Direttivo, a seguito di verifica formale degli atti.

5.3. L'iscrizione ha durata di tre anni solari, a partire dal 1° gennaio successivo alla data di iscrizione. Il socio che non procede al rinnovo secondo le modalità e i tempi prescritti, viene cancellato dall'Elenco, ma mantiene la qualifica di Socio ordinario.

5.3. La domanda di rinnovo dell'iscrizione all'Elenco deve essere presentata insieme con una relazione che comprovi l'attività professionale e di aggiornamento svolta nel triennio precedente, secondo le modalità previste dal Regolamento di Formazione Continua.

### *Art. 6 Standard di qualificazione professionale – sezione A*

6.1 Il Professionista Magistrale in Fisica svolge, con funzioni di responsabilità, attività professionali in ambiti che richiedono padronanza del metodo scientifico, specifiche competenze tecnico-scientifiche e capacità di modellizzazione di fenomeni complessi. Le attività del PMF sono classificate come Attività comuni, che includono le attività svolte dai PJF (art. 7), alle quali accedono tutti i PMF indipendentemente dal settore specialistico di appartenenza e come Attività specifiche, se competono solo ai PMF inquadrati nello specifico settore.

6.2 Il PMF ha le competenze per svolgere le attività di seguito elencate, da intendersi come esemplificative e quindi non a carattere esaustivo. È data facoltà al professionista di selezionare alcuni ambiti di attività in funzione del proprio interesse professionale. L'Attestato di qualità e qualificazione dei servizi (articolo 13) specifica gli effettivi ambiti di attività del singolo professionista.

6.3 La qualifica di PMF non consente l'esercizio delle attività professionali riservate dalla legge a specifiche categorie di soggetti o aventi interferenze con professioni sanitarie, salvo il caso in cui il socio professionista dimostri il possesso dei requisiti previsti dalla legge e l'iscrizione al relativo albo professionale.

6.4 Gli ambiti e le attività comuni a tutti i settori specialistici sono i seguenti.

#### *1. Consulenza e supporto tecnico e scientifico a servizi e attività industriali.*

- Consulenza e supporto tecnico in attività concernenti l'ambiente, la meteorologia, l'impatto dell'ambiente circumterrestre sulle tecnologie satellitari e terrestri, la climatologia, la protezione civile per quanto riguarda i rischi fisici, l'educazione al rischio di tipo fisico da fenomeni naturali, la difesa del suolo, il risparmio energetico e i beni culturali.
- Redazione di procedure analitico-strumentali connesse alle indagini fisiche, anche finalizzate ad attività di ricerca.
- Progettazione di modelli matematici volti alla modellizzazione ed ottimizzazione di processi.
- Prestazioni professionali e consulenze in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, relativamente agli aspetti fisici.

#### *2. Conduzione e gestione di apparecchiature complesse*

- Applicazioni tecnologiche, a livello industriale e di laboratorio, di strumentazione e di sistemi di controllo.
- Gestione di inventari e consegne di impianti industriali per gli aspetti fisici, impianti pilota

### 3. *Trasferimento delle conoscenze per l'innovazione e il trasferimento tecnologico*

- Consulenza e attività di spin-off.
- Miglioramento e assicurazione della qualità di prodotti, processi e servizi.
- Soluzione dei problemi per l'utilizzo efficace delle risorse disponibili.

### 4. *Programmazione*

- Implementazione di software per strumenti ed apparecchiature di misura.
- Gestione di reti di calcolatori

### 5. *Valutazione e verifica di inquinamento da agenti fisici*

- Misurazioni, analisi e perizie di rumore e vibrazioni, microclima e qualità dell'aria.
- Misurazioni, analisi, perizie e incarichi in materia di fisica e applicazioni specifiche della fisica, affidati dall'Autorità Giudiziaria o dalla Pubblica Amministrazione nel contesto delle specifiche competenze.
- Misurazioni, analisi e perizie di inquinamento elettromagnetico, acustico, luminoso, di irraggiamento, di angoli di illuminazione e di ergonomia.
- Prestazioni professionali e consulenze in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente, relativamente agli aspetti fisici ed assunzione di responsabilità quale responsabile ambientale in enti pubblici e privati.

### 6. *Valutazione della prestazione energetica degli edifici*

- Misurazioni, analisi e perizie di efficienza energetica negli edifici e negli impianti.
- Messa in opera, controlli e assunzione di responsabilità tecnica di impianti di produzione, trasformazione, trasmissione e captazione di energia

6.5 Gli ambiti e le attività specifici del settore "A. Fisica nella Produzione di beni e servizi" - aggiuntivi alle attività comuni del punto 6.3- sono i seguenti.

### 7. *Ricerca e Sviluppo (settori concorsuali MIUR: 02/A1, A2, B1, B2 e B3)*

- Fenomeni nucleari e subnucleari, gli acceleratori di particelle, i reattori nucleari.
- Fisica statistica e dei sistemi complessi. Propagazione e interazione dei fotoni con i campi e con la materia, fisica atomica e molecolare, scienza dei materiali.
- Metodologie fisiche in contesti applicativi quali nanotecnologie, acustica, ottica e optometria fisica.

### 8. *Produzione di beni e servizi nei processi industriali*

- Progettazione, realizzazione e supporto tecnico di laboratori e di impianti industriali, di macchine e/o strumentazione per uso scientifico, medico o industriale.
- Produzione e trasformazione di materiali.
- Sviluppo di prodotti, processi e applicazioni di tecnologie emergenti.
- Analisi con metodiche fisiche di sostanze o materiali e loro validazione
- Miglioramento e assicurazione di qualità di prodotti, processi e servizi.
- Prestazioni professionali e consulenze in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, relativamente agli aspetti fisici.
- Prestazioni professionali, consulenze e assunzioni di responsabilità in materia di: prevenzione e protezione dai rischi professionali al fine di individuare e limitare i fattori di rischio e proporre: misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, procedure standard anche documentali per evitare i rischi sul lavoro, programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

### 9. *Analisi dei consumi energetici e promozione dell'utilizzo efficiente e razionale dell'energia*

- Misurazioni, analisi e perizie di efficienza energetica negli edifici e negli impianti.
- Messa in opera, controlli e assunzione di responsabilità tecnica di impianti di produzione, trasformazione, trasmissione e captazione di energia.
- Attività di Soggetto abilitato alla certificazione energetica degli edifici ai sensi del DPR 75/2013.

#### 10. Tecnologie informatiche

- Tecniche di elaborazione dell'informazione.
- Rivelazione, analisi ed elaborazione di segnali fisici.
- Strumentazione per misurazioni elettroniche, sviluppo e integrazione di sensori e attuatori.
- Interfacciamento tra strumentazioni di misura ed elaboratori elettronici, sistemi di controllo per acquisizione e analisi delle immagini.
- Sviluppo di processi, dispositivi e algoritmi finalizzati al calcolo tecnico-scientifico.

#### 11 Simulazione, modellizzazione e validazione di sistemi integrati complessi

- Modelli economici e finanziari
- Progettazione di strutture aziendali complesse
- Consulenza finalizzata a strategie aziendali e di gestione delle risorse

#### 12. Osservazioni, misurazioni, simulazione, modellizzazione e validazione in ambito forense

- Misurazioni fisiche e valutazione di effetti in relazione ad aspetti legali.
- Modellistica fisica in ambito incidentologico e forense

6.6 Gli ambiti e le attività specifici del settore “B. Fisica per Risorse naturali, Terra e Spazio” - aggiuntivi alle attività comuni del punto 6.3 - sono i seguenti.

#### 7. Ricerca e Sviluppo (ai Settori Concorsuali MIUR: 01/A4, 02/C1, 04/A1, 04/A4)

- Astrofisica e Fisica spaziale: fenomeni astronomici e astrofisici, tecnologie di indagine spaziale; metodi e modelli per navigazione, comunicazione satellitare, osservazione ed esplorazione dello spazio, dei corpi celesti e delle radiazioni cosmiche.
- Fisica dell'atmosfera e scienze del clima: evoluzione fisica del clima e dell'ambiente e loro modellazione predittiva.
- Geofisica e sismologia: struttura e dinamica del sistema Terra, struttura e dinamica della crosta terrestre, dell'evoluzione dei ghiacciai, genesi ed evoluzione dei terremoti, prevedibilità di eruzioni vulcaniche.

#### 8. Terra solida, Sismologia, Oceanografia

- Analisi dei dati raccolti da stazioni geomagnetiche, radar e immagini satellitari, esame di rocce, minerali, fossili e di altri materiali
- Progettazione e realizzazione di apparecchiature, strumenti e metodi di misura per individuazione, sfruttamento e monitoraggio di risorse naturali nel sottosuolo
- Analisi del movimento e delle proprietà fisiche del suolo e delle acque superficiali.

#### 9. Atmosfera, Climatologia, Meteorologia

- Progettazione, installazione e supporto tecnico di nuove apparecchiature per la raccolta di dati meteorologici, di telerilevamento, di meteorologia spaziale
- Analisi dei dati raccolti da stazioni meteorologiche, radar e immagini satellitari
- Indagini su direzione e velocità del vento, pressione, temperatura, umidità e altri fenomeni come la formazione di nubi e precipitazioni, trasformazione fisica e chimica di sostanze inquinanti, disturbi radioelettrici o da radiazione solare e ultra- violetta
- Preparazione di mappe meteorologiche a breve o lungo termine, di previsioni e avvertenze relative a fenomeni atmosferici.

#### 10. Astrofisica e applicazioni spaziali

- Analisi di immagini satellitari e dei dati raccolti da stazioni ionosferiche e radar
- Osservazione, analisi e interpretazione di fenomeni di interazione tra spazio interplanetario e regione circumterrestre

#### 11. Modellistica e simulazione

- Modelli di interazione tra Sole, magnetosfera e ionosfera terrestre
- Modelli per previsioni meteorologiche
- Modellizzazione dei processi geologici, mirata alla comprensione dei processi naturali.

6.7. Gli ambiti e le attività specifici del settore "*C. Fisica per Ambiente, Territorio e Beni culturali*"- aggiuntivi alle attività comuni del punto 6.3 - sono i seguenti.

*7. Ricerca e Sviluppo (settore concorsuale MIUR: 02/B3)*

- Metodologie fisiche per lo studio e la conservazione dei beni ambientali.
- Metodologie fisiche per la radioprotezione dell'uomo, dell'ambiente e delle cose.
- Metodologie fisiche per lo studio e la conservazione dei beni culturali.

*8. Impatto e rischio ambientale da agenti fisici*

- Identificazione delle fonti e valutazione dell'impatto di eventi e agenti fisici sull'ambiente, finalizzate alla prevenzione, protezione e controllo dei relativi rischi sanitari.
- Elaborazione di raccomandazioni per prevenire, tenere sotto controllo e risolvere l'impatto ambientale e definizione degli interventi di mitigazione dei rischi.
- Attività di Responsabile ambientale in enti pubblici e privati ai sensi del D. Lgs. 152/2006
- Misurazioni e analisi di inquinamento acustico negli ambiente di vita e di lavoro, verifica dei requisiti acustici passivi degli edifici e zonizzazione acustica.
- Attività di Tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della L. 447/95.
- Misurazioni e analisi di inquinamento elettromagnetico e luminoso, compresi le perizie su irraggiamento e angoli di illuminazione e il controllo di radiazioni ottiche artificiali, laser, UV.
- Misurazioni e analisi di inquinamento radioattivo negli ambiente di vita e di lavoro, compresi controllo e analisi delle acque potabili e di merci destinate all'alimentazione.
- Misurazioni, esami, verifiche o valutazioni di carattere fisico, tecnico o radiotossicologico, ai fini di assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e di fornire le indicazioni utili a garantire la protezione dei lavoratori e della popolazione da radiazioni ionizzanti.
- Misurazioni e analisi della qualità dell'aria, con particolare riguardo alle polveri aerodisperse (per esempio amianto) anche con tecniche di microscopia elettronica.
- Progettazione, realizzazione, installazione e supporto tecnico di sistemi integrati per lo smaltimento dei rifiuti.

*9. Modellistica e simulazione*

- Modellistica per l'esposizione dell'ambiente a fattori inquinanti e valutazione dei rischi conseguenti, anche in materia di difesa del suolo e protezione civile.

*10. Caratterizzazione e conservazione dei Beni culturali*

- Misurazioni per la caratterizzazione e il monitoraggio dei beni culturali e dell'ambiente in cui si trovano, finalizzate alla loro conservazione e mantenimento.
- Definizione, sviluppo e valutazione di metodologie, materiali, misurazioni, metodi e tecniche per la loro conservazione e ricerca sulle cause e i meccanismi di deterioramento.
- Sviluppo di protocolli e linee guida e utilizzo di metodologie fisiche di diagnosi prima, durante e dopo gli interventi conservativi.
- Divulgazione di risultati e principi di conservazione e promozione della ricerca scientifica nell'ambito della conservazione dei beni culturali.

6.8 Gli ambiti e le attività specifici del settore "*D. Fisica per Scienze della vita*" - aggiuntivi alle attività comuni del punto 6.3- sono i seguenti.

*7. Ricerca e Sviluppo (settore concorsuale MIUR: 02/B3)*

- Biofisica delle radiazioni.
- Strumentazione utile per controllo e rivelazione di fenomeni fisici nell'ambito della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

- Metodologie fisiche applicate alla diagnostica e alla terapia, concernenti in particolare l'imaging, l'efficacia biologica relativa (RBE), gli effetti del frazionamento della dose e gli effetti combinati di fasci diversi.
- Modelli fisici e simulazione di fenomeni biologici.

#### 8. Metodologie e tecniche fisiche per diagnostica e terapia

- Tecniche e strumentazione per diagnostica (RMN, PET, TAC, ecografia, monitoraggio di segnali e parametri biologici).
- Tecniche e strumentazione per terapia (produzione di radioisotopi, la misurazione della dose, collimatori, sorgenti di radiazione non ionizzante, adroterapia, acceleratori e fasci).
- Attività e consulenza professionale in materia di protezione delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti con particolare riguardo alla dosimetria, allo sviluppo e l'impiego di tecniche e attrezzature complesse, all'ottimizzazione e alla garanzia di qualità di apparecchiature.
- Valutazione dell'esposizione a radiazioni ionizzanti, non ionizzanti e vibrazioni meccaniche.
- Valutazione dell'esposizione a radiazioni ionizzanti, non ionizzanti e vibrazioni meccaniche.

#### 9. Elaborazione di dati biomedici

- Elaborazione di immagini e segnali.
- Sviluppo e realizzazione di sistemi informativi ospedalieri.
- Archiviazione e trasferimento dati in rete.

#### 10. Modellistica e simulazione in contesto biomedico

- Modelli per l'interazione con la materia di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e loro utilizzo per diagnosi e terapia.
- Simulazioni con metodo di Montecarlo di interazione radiazione-materia.
- Modelli e misurazioni per la riduzione dell'esposizione a radiazioni e vibrazioni.

### Art. 7 Standard di qualificazione professionale – sezione B

7.1 Il Professionista Junior in Fisica (PJF) svolge, anche con funzioni di responsabilità, attività professionali e/o di laboratorio nell'ambito delle applicazioni tecnologiche della fisica a livello industriale e dei servizi relativi.

7.2 Il PJF svolge attività professionali che implicano l'utilizzo di metodologie normalizzate su sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva e ha le competenze per svolgere le attività di seguito elencate, da intendersi come esemplificative e quindi non a carattere esaustivo. Le attività sono suddivise in ambiti tra i quali il singolo professionista può selezionare le alternative in funzione del proprio interesse professionale. L'Attestato di qualità e qualificazione dei servizi (articolo 13) specifica gli effettivi ambiti di attività del singolo professionista

7.3 La qualifica di PJF non consente l'esercizio delle attività professionali riservate dalla legge a specifiche categorie di soggetti o aventi interferenze con professioni sanitarie, salvo il caso in cui il socio professionista dimostri il possesso dei requisiti previsti dalla legge e l'iscrizione al relativo albo professionale.

7.4 Gli ambiti e le attività di competenza del PJF sono i seguenti.

##### 1. Consulenza e supporto scientifico a servizi e attività industriali e tecnico-professionali

- Consulenza e supporto scientifico, concernenti l'ambiente, la meteorologia, l'impatto dell'ambiente circumterrestre sulle tecnologie satellitari e terrestri, la climatologia, la protezione civile per quanto riguarda i rischi fisici, l'educazione al rischio da fenomeni naturali, la difesa del suolo, il risparmio energetico e i beni culturali.

##### 2. Conduzione e gestione di apparecchiature complesse

- Applicazioni tecnologiche, a livello industriale e di laboratorio, di strumentazione e di sistemi di controllo.
- Gestione di impianti, compresi gli impianti pilota.

### 3. Programmazione

- Implementazione di software per strumenti ed apparecchiature di misura e gestione di reti di calcolatori

### 4. Valutazione e verifica dell'inquinamento da agenti fisici

- Misurazioni, analisi e perizie in materia di rumore e vibrazioni, microclima e qualità dell'aria.
- Attività di Tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della L. 447/95.
- Misurazioni, analisi, perizie e incarichi in materia di fisica e applicazioni specifiche della fisica, affidati dall'Autorità Giudiziaria o dalla Pubblica Amministrazione nel contesto delle specifiche competenze.
- Misurazioni, analisi e perizie di inquinamento elettromagnetico, acustico, luminoso, di irraggiamento, di angoli di illuminazione e di ergonomia.

### Art. 8 Attività di tirocinio

8.1. Il tirocinio consiste nello svolgimento di attività professionali relative alle competenze di ciascun settore, sia per la Sezione A che per la Sezione B. Esso deve essere svolto in modo continuativo, di norma per un periodo almeno annuale, nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda, sotto la supervisione di un Fisico Professionista o di un "tutor" di equivalente livello professionale.

8.2. Il tirocinio può essere sostituito in tutto o in parte dalla frequenza di Master di I o II livello, nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda.

8.3. Può essere considerata attività di tirocinio l'attività di ricerca svolta durante un dottorato di ricerca o durante assegni di ricerca o borse di studio, nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda.

8.4. Per l'iscrizione nel settore D. Fisica per Scienze della vita l'attività di tirocinio può essere sostituita dal diploma di Specialista in Fisica medica, se conseguito nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda.

### Art. 9 Procedura di iscrizione nell'Elenco professionale ANFeA

9.1. La domanda di iscrizione deve contenere le generalità dell'interessato, una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di accettazione del codice deontologico e l'indicazione della Sezione e del Settore a cui si chiede l'iscrizione. Essa deve essere corredata da:

- a) attestazione della regolarità dell'iscrizione all'Associazione e dell'avvenuto versamento delle quote previste per l'iscrizione;
- b) autocertificazione del possesso dei requisiti di cui agli art. 4 e/o 5
- c) autocertificazione delle esperienze di formazione e aggiornamento svolte.

9.2. I candidati devono presentare, congiuntamente alla domanda, un rapporto professionale contenente le seguenti informazioni:

- a) descrizione della posizione occupata;
- b) descrizione dell'esperienza posseduta nei settori di competenza di cui agli articoli 6 e 7 che mostri come il candidato abbia utilizzato le proprie conoscenze di fisica per lavorare a livello professionale e per dimostrare il livello di autonomia raggiunto;
- c) descrizione delle attività già svolte nell'ambito dello Aggiornamento Professionale Continuo (APC) e di eventuali programmi futuri nello stesso ambito.

9.3. I candidati devono scegliere due Soci che sostengano la loro domanda. I soci sostenitori ricevono da ANFeA la richiesta di valutare il livello di padronanza che il candidato ha acquisito nelle diverse attività descritte e di indicare esplicitamente se sostengono o meno la domanda di

iscrizione nell'EP. Almeno uno dei soci sostenitori deve essere un socio professionista. È altresì richiesto che almeno uno dei sostenitori sia esterno al posto di lavoro del candidato.

9.4. I candidati possono essere chiamati a illustrare oralmente il rapporto professionale presentato.

9.5. Gli iscritti a un settore che richiedano di essere iscritti anche ad altro settore, devono conseguire la relativa abilitazione, con le procedure di cui ai commi precedenti, limitatamente alle materie caratterizzanti il settore cui intendono accedere.

#### *Art. 10 Valutazione delle richieste di iscrizione*

10.1. Il Comitato di Valutazione valuta, in relazione agli Standard fissati agli art. 6 e 7, la documentazione presentata, le osservazioni dei soci sostenitori e l'eventuale risultato di un colloquio con il candidato.

10.2. Il Comitato di Valutazione esprime un giudizio di accettazione o di rigetto della richiesta. Occasionalmente, può essere concesso un rinvio alla sessione successiva per permettere al candidato di fornire informazioni supplementari o di completare l'esperienza ritenuta insufficiente.

10.3. Sono previste una o due sessioni annuali di valutazione, secondo un calendario reso noto di anno in anno.

10.4. Un candidato ritenuto non idoneo non può reiterare la richiesta prima di un anno.

#### *Art. 11 Comitato di Valutazione*

11.1. Il Comitato di Valutazione è formato dal Vice Presidente, da quattro soci, di cui almeno tre soci professionisti, eletti con le modalità di cui al regolamento elettorale e dai coordinatori dei Gruppi Regionali e Interregionali. Il Comitato di Valutazione è presieduto dal Vice Presidente e ha i seguenti compiti:

- a) valutare le richieste di iscrizione nell'EP, con le procedure previste dall'art. 10 del presente regolamento;
- b) verificare lo stato di Aggiornamento Professionale dei soci professionisti con le procedure previste dal Regolamento di Formazione Continua;
- c) esprimere parere al CD per il rilascio dell'Attestato di qualità e qualificazione dei servizi di cui all'art. 13.

11.2 Il Comitato di Valutazione propone al Consiglio Direttivo modifiche o aggiunte al presente regolamento.

#### *Art. 12 Aggiornamento Professionale Continuo (APC)*

12.1 L'APC è attività obbligatoria per tutti gli iscritti nell'Elenco Professionale ANFeA, indipendentemente dalla sezione e dal settore di iscrizione.

12.2 Il socio professionista sceglie liberamente gli eventi formativi, in relazione alle attività professionali esercitate.

12.3 L'APC si svolge ed è verificato per periodi di tre anni solari ed è obbligatorio per mantenere l'iscrizione nell'EP e per il rilascio dell'Attestato di qualità e qualificazione dei servizi.

12.4 Le modalità di svolgimento e di valutazione dell'APC sono specificate nel Regolamento di Formazione Continua.

#### *Art. 13 Attestato di qualità e qualificazione dei servizi*

13.1 L'Attestato di qualità e qualificazione dei servizi attesta l'iscrizione nell'Elenco professionale ANFeA e un livello di competenza e professionalità adeguato agli Standard fissati.

13.2 L'Attestato è rilasciato, a richiesta del socio professionista, dal Consiglio Direttivo su parere vincolante del Comitato di Valutazione. La validità dell'Attestato coincide con la durata dell'iscrizione nell'EP e/o con il periodo coperto dall'ultimo versamento della quota sociale.

13.3 L'Attestato di qualità e qualificazione dei servizi contiene:

- a) la data e il numero di iscrizione nell'EP;

- b) gli standard di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività;
- c) l'attestazione dell'esercizio della professione, dell'aggiornamento professionale e del comportamento conforme al codice deontologico,
- d) la data di scadenza di validità dell'attestato;
- e) le garanzie fornite dall'associazione all'utente, tra cui l'attivazione dello sportello di riferimento;
- f) l'eventuale possesso da parte del professionista di una polizza assicurativa per la responsabilità professionale;
- g) l'eventuale possesso da parte del professionista della certificazione di conformità a Norma tecnica UNI, rilasciata da un organismo accreditato, .

13.4 Il socio professionista che utilizza l'attestazione per l'esercizio delle attività professionali ha l'obbligo di informare l'utenza del proprio numero di iscrizione nell'EP.